



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

| Determinazione Dirigenziale |                  |
|-----------------------------|------------------|
| N. 13/ 87                   | di data 10/05/22 |
|                             |                  |

**Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI TRENTO PER IL QUINQUENNIO DAL 1° GENNAIO 2023 AL 31 DICEMBRE 2027. APPROVAZIONE SCHEMA DEL BANDO DI GARA.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che, con deliberazione di Consiglio comunale di data 27 luglio 2021 n. 125, è stata indetta una gara per l'affidamento del servizio di tesoreria, in scadenza al 31.12.2021, per il quinquennio 1.1.2022 – 31.12.2026, con mandato al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di predisposizione del bando di gara ed espletamento della gara stessa;

dato atto che detta gara telematica, identificata dal n. 102293 e codice CIG. n. 88745885B1, il cui schema di bando è stato approvato con determinazione dirigenziale 19.8.2021 n. 13/125, constatata l'assenza di offerte pervenute entro il termine di scadenza, è stata dichiarata deserta;

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali 15.11.2021 n. 13/181, con la quale, a seguito della diserzione della suddetta gara telematica, è stata autorizzata la proroga tecnica dal 01.01.2022 fino al 31.12.2022 dell'attuale convenzione di tesoreria n. 934 rep. sottoscritta in data 30.05.2017;

richiamata la deliberazione di Consiglio comunale 06.12.2021 n. 169, con la quale il Comune di Trento, atteso quanto sopra, ha autorizzato l'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria per il quinquennio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027, mediante concessione, con procedura aperta da svolgersi secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e presentazione telematica su Sistema SAP-SRM della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, incaricando il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali della predisposizione del bando di gara e dell'espletamento della gara stessa, sulla base delle indicazioni e degli elementi dettagliatamente descritti nella citata deliberazione;

considerato che, con la sopra citata deliberazione consiliare n. 169/2021, si è ritenuto in particolare:

- di prevedere, a modifica/integrazione di quanto già stabilito negli atti della precedente gara e sulla base della normativa, l'elemento del cosiddetto "prezzo", consistente in un contributo pubblico, da riconoscere all'affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs 50/216 e s.m., al fine di rendere il servizio più appetibile al mercato favorendo per l'operatore economico il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della propria gestione a fronte dei rischi posti in capo al medesimo, a comprova della concreta capacità di offrire

pagina 1/5

- correttamente il servizio posto a gara;
- di dare atto che l'impostazione della nuova gara rimane sostanzialmente invariata rispetto alla precedente, ad eccezione del periodo che ora è previsto per le annualità dal 01.01.2023 al 31.12.2027, della previsione di un prezzo/contributo pubblico a favore dell'aggiudicatario e dell'impostazione dei punteggi da assegnare ai parametri dell'offerta economica, in considerazione dell'aggiunta del parametro prezzo/contributo pubblico ai parametri già esistenti, con valutazione e assegnazione punteggio in base al maggior ribasso del medesimo, indicando quale prezzo/contributo pubblico a favore del Tesoriere aggiudicatario un importo massimo annuo di euro 16.000,00, oneri inclusi, che sarà comunque oggetto di offerta economica;

dato atto che l'Autorità Garante per la Protezione di Dati ha recentemente chiarito con proprio parere che il Tesoriere deve essere nominato dagli Enti affidatari del servizio quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), non potendosi configurare quale titolare autonomo del trattamento ed ha invitato ogni Ente a provvedere alla nomina del proprio Tesoriere seguendo detta indicazione;

ritenuto, in adesione al suddetto parere, di dover modificare quanto indicato all'art. 27 del Capitolato di tesoreria (OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI), approvato con la sopra citata deliberazione consiliare costituente Allegato n. 2 alla citata, sostituendo integralmente detto articolo con il seguente:

*"Il Tesoriere assume la qualifica di Responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti sia ai fini dello svolgimento delle attività connesse al Servizio di tesoreria che ai fini dello svolgimento delle attività non rientranti nella gestione del servizio di tesoreria (Regolamento UE 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.).*

*La designazione è effettuata per iscritto con atto che specifica i compiti.*

*Con la sottoscrizione della convenzione di tesoreria, il Tesoriere:*

- *dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;*
- *si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali oltre che dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza;*
- *si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute dal Titolare e ad integrarle nelle procedure già in essere;*
- *si impegna a informare annualmente il Titolare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;*
- *consente l'accesso di personale del Titolare al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate."*

ritenuto, pertanto, di prendere atto con la presente determinazione, di quanto sopra evidenziato a parziale modifica rispetto al Capitolato di tesoreria approvato con deliberazione di Consiglio comunale 06.12.2021 n. 169, trattandosi di modificazione di carattere non discrezionale, necessaria ad adeguare il Capitolato ad una sopravvenuta indicazione dell'Autorità Garante per la Protezione di Dati;

richiamato l'art. 213 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m., a mente del quale "L'ANAC, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolamentazione flessibile, comunque denominati, garantisce la promozione dell'efficienza, della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti, cui fornisce supporto anche facilitando lo scambio di informazioni e la omogeneità dei procedimenti amministrativi e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche";

richiamato l'art. 71 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. secondo cui: "(...).Al fine di agevolare l'attività delle stazioni appaltanti omogeneizzandone le condotte, successivamente alla

adozione da parte dell'ANAC di bandi tipo, i bandi di gara sono redatti in conformità agli stessi. (...) Le stazioni appaltanti nella delibera a contrarre motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo”;

preso atto che, con deliberazione di data 16 marzo 2022 n. 154, ANAC ha approvato il Bando-Tipo n. 1/2021, quale schema di disciplinare di gara a procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, aggiornato al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 e al decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge n. 25 del 28 marzo 2022;

atteso che il bando di gara tipo riguarda la procedura aperta, svolta totalmente con sistemi telematici, per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ed è stato adottato dall'Autorità in attuazione del codice appalti con l'obiettivo di fornire alle stazioni appaltanti uno strumento che garantisca efficienza, standard di qualità dell'azione amministrativa e omogeneità dei procedimenti, introducendo quali novità le misure sulle pari opportunità di genere e generazionali, sull'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e le clausole di revisione dei prezzi;

preso atto che per la procedura in oggetto, identificandosi quale affidamento di servizio in concessione sotto soglia comunitaria, non si dispone, ad oggi, di uno schema di bando-tipo messo a disposizione da ANAC, né di uno schema tipo approvato dal Servizio Appalti e Partenariati;

atteso che con D.Lgs. 7 settembre 2017 n. 162 contenente “Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino – Alto Adige Sudtirolo in materia di contratti pubblici” è stato stabilito che “Le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con legge provinciale, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle norme legislative fondamentali di riforma economico-sociale, ivi comprese quelle che stabiliscono i livelli minimi di regolazione richiesti dal diritto dell'Unione europea in materia di appalti e concessioni, le procedure di aggiudicazione e i contratti pubblici, compresa la fase della loro esecuzione, relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 8, comma 1, numeri 1) e 17) del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, attenendosi al predetto principio di cui all'articolo 32, comma 1, lettera c), della legge 24 dicembre 2012, n. 234.”;

preso atto, pertanto, che la Provincia di Trento dispone in materia di contrattualistica pubblica una competenza legislativa primaria che la stessa ha esercitato con la L.P. n. 2/2016 e s.m. e con le norme dalla stessa richiamate per costituire l'ordinamento provinciale in materia di contrattualistica pubblica;

rilevato che le norme stesse sono integrate con la normativa nazionale in materia di contrattualistica pubblica per espresso rinvio ad opera dell'ordinamento provinciale o in caso di lacune dello stesso e che, pertanto, vi sono norme del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. che trovano immediata applicazione nell'ordinamento locale;

visto lo schema di bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale, di cui all'Allegato n. 1 alla presente, redatto dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali nel rispetto della normativa sopra citata;

dato atto che il bando in parola non contiene elementi discrezionali che non siano già stati definiti negli elaborati progettuali e negli atti di approvazione del relativo progetto di servizio e indizione della gara stessa, approvati con la sopra richiamata deliberazione consiliare;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.;
- a L.P. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. (e relativi atti attuativi);
- la L.P. 23 marzo 2020 n. 2 s.m.;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 169 del 6 dicembre 2021;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 87/2020/05 di data 30.12.2020 prot 306169/2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

## **DETERMINA**

1. di prendere atto che, per le motivazioni di cui in premessa, il Capitolato di tesoreria approvato con deliberazione di Consiglio comunale 06.12.2021 n. 169, riguardante l'affidamento a terzi della gestione del servizio di tesoreria del Comune di Trento, per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2027 risulta modificato limitatamente ad aspetti non discrezionali derivanti da disposizioni sopravvenute, come meglio precisato nelle stesse premesse;
2. di approvare, conseguentemente, lo schema di bando di gara Allegato n. 1 alla presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta, costituisce parte integrante ed essenziale della determinazione, finalizzato a disciplinare l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria del Comune di Trento per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2027, da svolgersi, come disposto con deliberazione di Consiglio comunale 06.12.2021 n. 169, mediante procedura

pagina 4/5

aperta secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con presentazione telematica su Sistema SAP-SRM della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;

3. di dare atto che lo schema di bando di cui al punto 2. dovrà essere modificato ed integrato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali con gli elementi di dettaglio non ancora definiti o con le integrazioni rese necessarie da eventuali disposizioni normative sopravvenute.

Allegati in formato elettronico  
Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo  
//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 10/05/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

| Determinazione Dirigenziale |                  |
|-----------------------------|------------------|
| N. 13/ 87                   | di data 10/05/22 |
|                             |                  |

**Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI TRENTO PER IL QUINQUENNIO DAL 1° GENNAIO 2023 AL 31 DICEMBRE 2027. APPROVAZIONE SCHEMA DEL BANDO DI GARA.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 11 maggio 2022